

GIOVANNI CANESTRINI

GIOVANNI CANESTRINI nacque a Revò (Trentino) nel giorno 26 dicembre 1835. Gli studi secondari percorse in parte a Gorizia e in parte a Merano; i superiori compi alla Università di Vienna, ove si laureò in Filosofia. Dopo venne in Italia; nel 1860 fu nominato Professore di Storia naturale nel Liceo di Genova e contemporaneamente Assistente di Zoologia in quella Università; nel 1862 passò come Professore di Zoologia, Geologia e Mineralogia nella Università di Modena, e fondò la Società dei Naturalisti modenesi; nel 1869 fu nominato Professore di Zoologia e di Anatomia comparata nella Università di Padova, ove passò il resto della esistenza; fondò in Padova la Società veneto-trentina di Scienze naturali. Fu membro di vari sodalizi scientifici italiani ed esteri; ebbe diversi importanti incarichi pubblici. In Padova terminò la vita nel giorno 14 febbraio 1900.

Il CANESTRINI lavorò di Ittiologia, portò contributi alla Antropologia, legò il suo nome alla zoologia degli Aracnidi e precipuamente degli Acari, cooperò validamente a introdurre e popolarizzare in Italia la dottrina della evoluzione, e la sua attività esplicò anche in altri campi. Le sue pubblicazioni scientifiche dalla prima, che vide la luce nel 1858 (Ueber die Stellung von Ophicephalus in Systeme, Wien 1858), all'ultima (Famiglia Demodecidae, nel Prospetto dell'Acarofauna italiana, Padova 1899), sono, tra grandi e piccole, oltre centocinquanta e fanno onorevolmente rimanere il nome del CANESTRINI nella letteratura zoologica.